



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 23 aprile 2018

Deliberazione n. 2018/9/132

Oggetto: Delega ambientale. Provvedimenti.

L'anno duemiladiciotto il giorno 23 del mese di aprile alle ore 10,00 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti

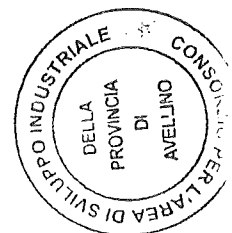
1. Vincenzo SIRIGNANO	- Presidente	presente
2. Giuseppe Biagio DI IORIO	- Componente	presente
3. Gerardo ADIGLIETTI	- Componente	presente
4. Angelo Antonio LANZA	- Componente	presente
5. Michele SPINAZZOLA	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. Dott. Vincenzo CARULLO	- Presidente	presente
2. Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	presente
3. Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	presente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale f.f., Ing. Antonio Pizza



IL COMITATO DIRETTIVO

RICHIAMATA

- La Deliberazione n. 2017/28/375 della seduta dell'8.11.2017 con cui – dopo la relazione del Presidente relativa alle prescrizioni assegnate dalla Regione Campania riguardo le Autorizzazioni agli scarichi degli impianti di depurazione in A.I.A. e alla necessità per il Consorzio ASI di porre in essere un controllo costante di dette attività e delle relative prescrizioni - ha deliberato di autorizzare il Presidente ad incaricare *“un consulente esterno per un'attività di controllo delle prescrizioni assegnate dalla Regione Campania e riguardanti le autorizzazioni agli scarichi degli impianti di depurazione in A.I.A., tanto dopo aver registrato la disponibilità o meno dell'Area Tecnica consortile”*;

PREMESSO CHE

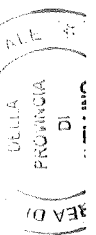
- Con Nota prot. 1412 del 3/4/2018, il Presidente ha comunicato ai Dirigenti e al Direttore f.f. l'intendimento del Comitato direttivo dell'Ente di *“conferire la delega di funzioni relative alla tutela ambientale derivante dall'esercizio di tutte le attività che si svolgono all'interno delle aree industriali di competenza del Consorzio e al fine di meglio garantire il rispetto di quanto previsto nella convenzione stipulata con il C.G.S.”*. Nella comunicazione sono state chiarite per grandi linee le attività e i compiti assegnati al delegato ambientale, nonché l'intenzione di *“creare un'organizzazione aziendale a supporto dell'attività del delegato ambientale, eventualmente facendo ricorso a personale esterno qualificato, con comprovata esperienza nel settore, e prevedere i poteri di spesa e l'autonomia organizzativa che l'incarico richiede.”* È stato, dunque, richiesto ai Dirigenti del Consorzio ASI, prima che il Comitato assumesse le determinazioni sul punto, la disponibilità a comunicare la disponibilità o meno ad accettare la delega in discorso, rappresentando, altresì, la volontà del Comitato di definire in contraddittorio i contenuti della delega e gli aspetti organizzativi, nonché il compenso per l'incarico;
- Con le note n.ri 1544 dell'11.4.2018/Ing. Pizza; 1555 del 12.4.2018/Ing. Tolino; 1561 del 12.4.2018/dott.ssa Giordano, i dirigenti del Consorzio hanno comunicato la loro indisponibilità ad assumere la Delega ambientale;
- Con Decreto n. 185 del 6/04/2018 della Giunta Regionale della Campania ha ammesso un finanziamento per il valore di € 5.267.911,43 a favore del Consorzio ASI per *“Interventi per l'efficientamento del processo depurativo degli impianti ASI finalizzati a garantire e migliorare gli attuali standards produttivi”*;

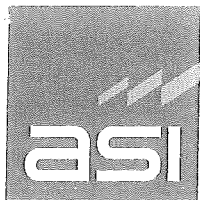
VISTO

- L'art. 14 dello Statuto del Consorzio ASI il quale prevede che *“Il Direttore Generale sovrintende a tutti gli uffici del Consorzio e provvede alla disciplina del personale. Egli, congiuntamente ai dirigenti della strutture consortili, assicura il buona andamento dei servizi (...)”*;
- Le Funzioni previste dalla Pianta organica e il Regolamento di Organizzazione;

CONSIDERATO CHE

- Per un'ottimizzazione dei servizi del Consorzio ASI, in particolare delle attività di vigilanza e di controllo sul soggetto gestore degli impianti di depurazione, la partecipata C.G.S., si rende necessario e urgente un maggiore monitoraggio dell'attività di quest'ultimo





CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

- L'implementazione dei controlli sull'attività del soggetto gestore è finalizzata a scongiurare qualunque ipotesi di contestazione degli obblighi di vigilanza e di controllo che sono in capo al Consorzio ASI e ciò anche in vista dell'indizione della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori di *"Interventi per l'efficientamento del processo depurativo degli impianti"*, oggetto del Decreto n. 185 del 6/04/2018 della Giunta Regionale della Campania;
- Per le ragioni suesposte, l'attività di maggiore controllo dell'operato del soggetto gestore degli impianti, C.G.S., deve essere immediata e, dunque, precedere l'operatività della Delega ambientale;
- Alla luce della indisponibilità dei Dirigenti interni e del Direttore f.f. ad assumere la Delega ambientale, va necessariamente confermata la decisione di affidare la Delega ambientale ad un professionista esterno di comprovata esperienza;
- La Delega ambientale va affidata per un periodo di almeno 12 mesi, o comunque sino alla conclusione dei lavori di *"Interventi per l'efficientamento del processo depurativo degli impianti"*, oggetto del Decreto n. 185 del 6/04/2018 della Giunta Regionale della Campania, tenuto conto che durante l'esecuzione di essi lavori potrà verificarsi un diversificato utilizzo degli impianti di depurazione che andrà disciplinato e monitorato;
- Per l'affidamento della Delega ambientale si rende opportuno attivare una procedura ad evidenza pubblica che tenga conto della durata dell'incarico e che il compenso complessivo che verrà posto a base della procedura per l'affidamento dovrà essere contenuto negli € 40.000,00 (quarantamila/00).

Tutto ciò richiamato, premesso, visto e considerato

IL COMITATO DIRETTIVO

ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. La Premessa, che si intende richiamata e trascritta, è parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di richiedere immediatamente al Direttore Generale f.f. e ai Dirigenti - ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, delle Funzioni previste dalla Pianta organica e del Regolamento di Organizzazione - l'implementazione delle attività di vigilanza e di controllo del soggetto gestore degli impianti di depurazione, la partecipata C.G.S.
3. Di richiedere agli Uffici un'informativa (report/relazione scritta) con cadenza trimestrale sull'attività di controllo esplicita nei confronti del C.G.S. e sulle relative risultanze;

4. Di incaricare gli Uffici a pubblicare una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della Delega ambientale ad un professionista esterno che tenga conto dei limiti stabiliti in premessa;
5. Di autorizzare il Presidente, nel rispetto delle facoltà e dei poteri statutari, a dare esecuzione alle richieste del Comitato e a sottoscrivere la Delega ambientale con il professionista esterno selezionato.
6. Trasmettere la presente deliberazione all'ufficio Amministrativo e al responsabile Amministrazione Trasparente dell'Ente per i necessari adempimenti